

LAB – Linguistica acquisizionale a Brno
10 marzo 2023

LA FUNZIONE METADISCORSIVA NELL'ITALIANO DI ISPANOFONI E NELLO SPAGNOLO DI ITALOFONI

Margarita Borreguero Zuloaga
Universidad Complutense di Madrid



INDICE

1. Introduzione
2. Le narrazioni orali
3. Osservazioni metodologiche
4. Le funzioni metadiscorsive nei testi narrativi orali e il ruolo dei marcatori del discorso nell'interlingua: un'analisi qualitativa sull'italiano L2 di ispanofoni
5. Marcatori del discorso con funzioni metadiscorsive: un'analisi quantitativa sullo spagnolo L2 di italofofoni
6. Divergenze e interferenze tra nativi e non nativi
7. Conclusioni

1. INTRODUZIONE

- Obiettivi generali della ricerca
 - Descrivere la competenza testuale (orale e scritta) degli apprendenti ispanofoni di italiano L2 lungo il percorso di acquisizione
 - Fenomeni che ci aiutano a descrivere la competenza testuale:
 - a) Meccanismi dell'interazione dialogica: presa di turno, interruzioni, aspetti legati alla cortesia e la scortesia linguistica
 - b) Presenza, frequenza e funzioni dei marcatori del discorso
 - c) Alterazioni dell'ordine delle parole e la struttura informativa dell'enunciato
 - Studiare gli stessi fenomeni in apprendenti italofofoni di spagnolo L2 per individuare strategie trasversali nel processo di acquisizione

1. INTRODUZIONE

- Obiettivi di questa ricerca
 - Descrivere la competenza testuale nei livelli intermedi di acquisizione linguistica (livello B2)
 - Perché il **livello B2**?
 - Frequenze e forme simili ai parlanti nativi (lingue affini)
 - Le interferenze sono quasi sparite
 - Il focus è sulle funzioni: differenze nelle funzioni sviluppate dai MD e casi di abusi funzionali
 - Un tipo di testo che permette osservare la costruzione discorsiva e la competenza orale: **le narrazioni orali**
 - Un fenomeno concreto: **I MD che hanno funzioni metadiscorsive**
 - Analizzare le strategie metadiscorsive nei testi degli apprendenti (italiano L2 e spagnolo L2)
 - Frequenze e forme
 - Funzioni
 - Interferenze e fenomeni di code-switching

2. LE NARRAZIONI ORALI

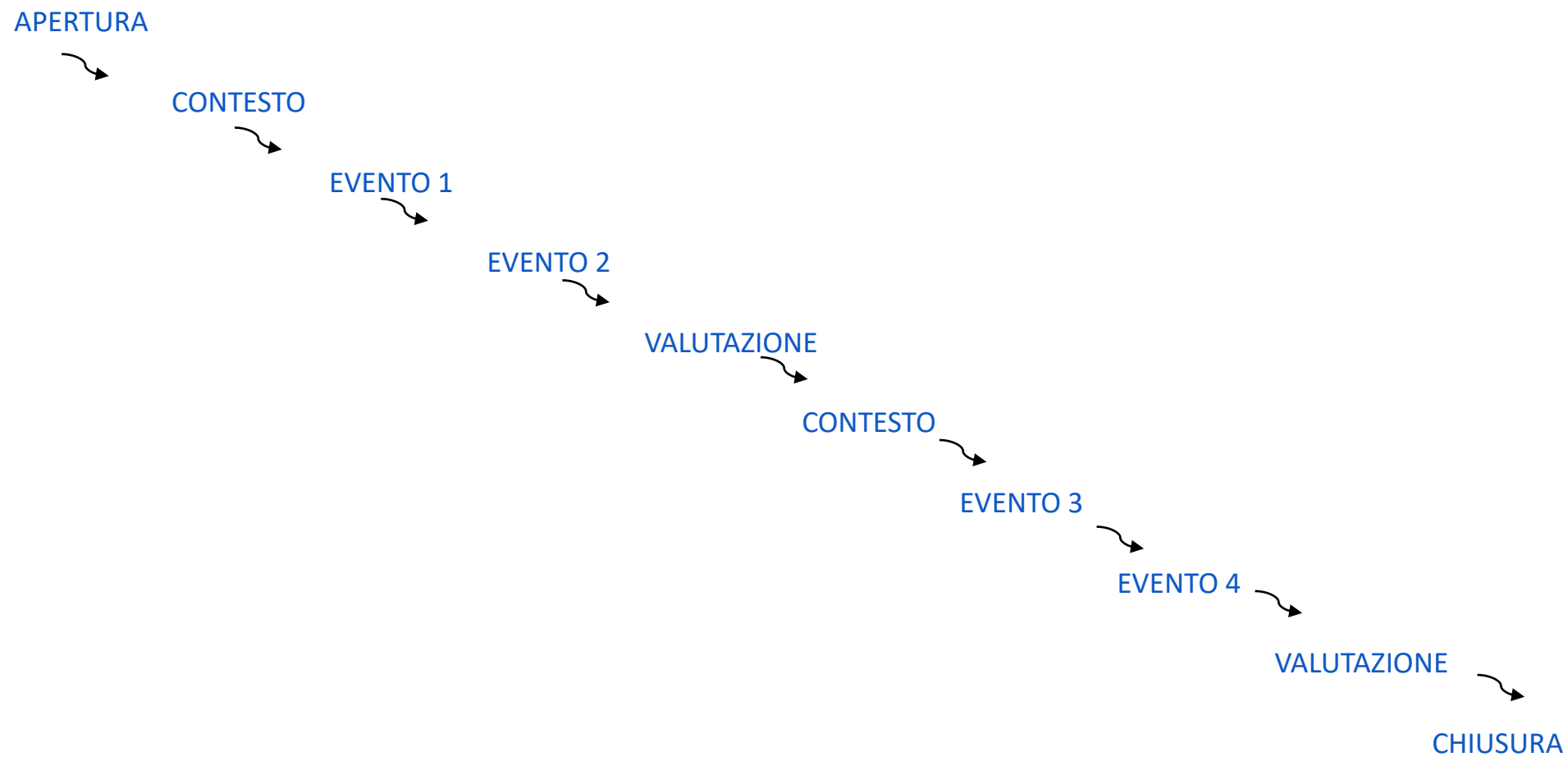
- Perché le narrazioni orali?
- «Storytelling is a type of talk with its own structural conventions and interactional relevance» (Norrick 2001; cf. Labov 2001, Briz 2019)
- Richiede uno sforzo cognitivo superiore all'interazione faccia a faccia
 - L'appoggio interazionale è molto ridotto (non ci sono strategie di scaffolding)
 - La pianificazione discorsiva spontanea deve protrarsi durante 10 minuti approssimativamente
- Questo sforzo cognitivo ha un impatto sulla struttura testuale. Il parlante seleziona elementi che funzionano come indicazioni per aiutare l'interlocutore a capire la struttura del testo
- Il focus è su uno di questi elementi: i marcatori del discorsi (Norrick 2001, Cuenca et al. 2011)

2. LE NARRAZIONI ORALI

- Labov e Waletzky (1967) e Labov (2011) hanno identificato 6 parti nelle narrazioni orali prototipiche:
 - *Abstract*: riassunto iniziale
 - *Orientation*: informazione generale sulle circostanze dell'azione
 - *Complication*: la sequenza di avvenimenti
 - *Resolution*: la conclusione dell'azione
 - *Coda*: la chiusura della narrazione
 - *Evaluation*: i motivi per cui si narra

2. LE NARRAZIONI ORALI

La struttura delle narrazioni orali del corpus



3. OSSERVAZIONI METODOLOGICHE

Il ruolo dei corpora nello studio dell'interlingua

- I corpora danno visibilità all'interlingua
- I corpora creano il concetto di "interlingua"
 - Non più cumuli di errori che deviano da uno standard
 - Ma sistema linguistico che evolve lungo il percorso di acquisizione
- Scopi della linguistica acquisizionale
 - Individuare i principi e le regole dell'interlingua
 - Identificare le tappe del percorso acquisizionale
 - Emergenza delle costruzioni
 - Sviluppo delle abilità comunicative

3. OSSERVAZIONI METODOLOGICHE

- Il problema della rappresentatività
 - Quantità vs. variazione

- I dubbi del ricercatore
 - Quali sono i tratti rappresentativi dell'interlingua?
 - Qual è la base teorica per l'analisi delle grammatiche emergente?

3. OSSERVAZIONI METODOLOGICHE

- Compilare un corpus: decisioni metodologiche
- Scelta degli informanti
 - L1 e Livello di competenza in L2
 - Variabili sociolinguistiche

- Fenomeni di studio
- Tipo di trascrizione
- Videoregistrazione / Audio
- Diffusione



Corpora di parlato

3. OSSERVAZIONI METODOLOGICHE

- Registrazione su supporto digitale
- Trascrizione: trasformazione in unità visive e numerabili
- Allineamento testo-suono (ELAN)
- Alti costi di produzione (difficoltà tecniche, autorizzazione dei parlanti, tempo di trascrizione e allineamento)

3. OSSERVAZIONI METODOLOGICHE

- Il corpus di questa ricerca

	Nativi (Corpus di controllo)	Tokens	Apprendenti Livello B2	Tokens
Spagnolo (Corpus SPANS)	10	6164	10	10.296
Italiano (Corpus A.Cor.It)	10	7235	10	10.961

- Tema delle narrazioni: *quando hai sentito paura?*
 - Ricercatore presente ma con interventi minimi: struttura conversazionale minima
 - Registrazione audiovisiva: presenziale o in remoto
 - Trascrizioni in CHAT-CLAN
 - Durata media: 10 minuti
 - Parlanti: 18-35 anni, studenti universitari
- Focus sull'analisi qualitativa

4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE

- **3 macrofunzioni discorsive**
 - Interattiva – gestione dei rapporti tra gli interlocutori
 - Cognitiva / Ideazionale – connessione logica e argomentativa
 - **Metadiscorsiva** – indicazioni sulla struttura testuale e il processo di elaborazione discorsiva

Bazzanella 1995, 2006; López & Borreguero 2010; Borreguero 2015

4. LE PRINCIPALI FUNZIONI METADISCORSIVE

- Indicare transizioni nella struttura narrativa
 - Marcare l'apertura e chiusura della narrazione
 - Delimitare gli eventi o azioni dai contesti e le valutazioni
 - Introdurre il discorso riportato
- Organizzare l'informazione
 - Marcare le digressioni e i commenti a margine
 - Recuperare il tipico discorsivo
 - Ordinare gli eventi o gli argomenti
- Pianificare il discorso
 - Riformulare
 - Esprimere concetti in modo approssimativo
 - Manifestare problemi di fluidità

APERTURA

CONTESTO

EVENTO 1

EVENTO 2

VALUTAZIONE

CONTESTO

EVENTO 3

EVENTO 4

VALUTAZIONE

CHIUSURA



4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE IN ITALIANO L2: IL RUOLO DEI MD

• Apertura

- *BAG: &eh io sono: &eh venezuelana.
- *INV: sì!
- *BAG: &eh io abitavo a [//] alla [//] la [//] a caracas.
- *INV: sì!
- *BAG: &eh ma purtroppo &eh è una città molto pericolosa.
- *BAG: &eh sì certo &eh là a [//] <avevo vissu> [//] avevo vissuto esperie [//] esperienze molto pericolose.
- *BAG: **per esempio a: adesso:** [///] un giorno &eh era uscita di: (.) [//] de [//] della [//] della palestra con mio cugino.
- *LUC: un giorno io volevo andare.
- *LUC: non ricordo donde forse un concerto o una festa o qualcosa.
- *LUC: **e** ho chiesto.
- *LUC: se potevo uscire tipo un' ora prima.

• Chiusura

- *LUC: cioè aveva paura per il suo padre.
- *LUC: perché non sapeva in realtà.
- *LUC: se [//] se lo [//] lo [//] lo poteva ved [//] cioè vedere un' altra volta.
- *LUC: **alla fine** tutto sta [///] è andato bene.
- *LUC: il padre sta bene adesso.

Prima azione dopo presentare il contesto

4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE IN ITALIANO L2: IL RUOLO DEI MD

• Introduzione del contesto

- *BAR: &eh e io ho avuto molta paura lì.
- *BAR: perché ero [/] ero sicura.
- *BAR: che [=! laughs] [/] <che da lì non> [=! laughs] [///]
che era la fine [=! laughs].
- *INV: o[=! laughs].
- *BAR: ho pianto moltissimo.
- *BAR: io [/] io guardavo tutti.
- *BAR: e <le pe> [/] le persone gridavano anche.
- *BAR: &eh (.) mi [/] mi sembra.
- *BAR: che era un giorno: molto: [/] molto ventoso.
- *BAR: &eh che faceva tanto: [/] tanto vento.
- *BAR: &eh &eh c'era una [/] una tormenta.

• Successione di eventi / azioni

- *BAR: e gli ha fatto vedere &eh una [/] una (.) [/]
una pubblicità [= un cartellone
pubblicitario] qualche cosa.
- *BAR: che era enorme.
- *BAR: e l' [= gli] ha messo questa pubblicità
vicino [/] <vicino lì> [///] vicino [///] eh (.)
<vicino ma sì> [///] vicino [/] vicino lui.
- *INV: mh mh!
- *BAR: &eh e questa persona ha [/] ha messo <la
[/] la sua> [/] la sua mano nella (.) [///] &eh:
nella tasca de [/] <de mio> [/] de mio
amico.

4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE IN ITALIANO L2: IL RUOLO DEI MD

• Introdurre una valutazione

- *BAR: <che [/] &eh che abbiamo:> [///] che [/] che estavamo volando &eh in mezzo a una zona con tante turbolenze.
- *BAR: &eh l' aereo stava [///] [=! laughs] +...
- *BAR: &eh non so.
- *BAR: +, si muoveva in [/] in un modo molto [/] <molto estrano> [//] molto &eh +...
- *BAR: non so.
- *BAR: +, come [=! laughs] [//] <come dirti> [//] <come veloce> [///] molto velocemente.
- *BAR: &eh &eh &eh sembrava.
- *BAR: cadere a volte.
- *BAR: &eh la [/] la luce era [/] era acce [//] a: accesa [///] spenta sì.
- *BAR: &eh **e** io ho avuto molta paura lì.
- *BAR: perché ero [/] ero sicura.
- *BAR: che [=! laughs] [/] <che da lì non> [=! laughs] [///] che era la fine [=! laughs].
- *INV: o[=! laughs].
- *BAR: ho pianto moltissimo.

• Introdurre discorso riportato

- *CLA: &eh ho cominciato a pensare +"/.
- %gpx: mima che stava pensando molto.
- *CLA: +" non sarà.
- *CLA: +" che forse <vuol mi far> [///] vuole farmi qualcosa?
- *CLA: &eh (.) cioè ho cominciato a pensare molto [/] molto veloce e no **tipo** +"/.
- *CLA: +" ok se: mi metto a correre.
- *CLA: +" forse lui non [/] non vuole fare nulla.
- *CLA: +" e pensa che sono pazza (.)

4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE IN ITALIANO L2: IL RUOLO DEI MD

• Riformulare

*PAO: ma: da: [/] <da due> [///] **no** da sei mesi
+...

*PAO: diciamo.

*PAO: +, lui [///] lei è iniziato a sentirsi un po'
male di nuovo.

*CLA: +" ma sì ma che passeggiata strana no↑.

*CLA: +" **ciòè** vai fino in fondo.

*CLA: +" poi torni indietro.

*CLA: +" e poi non si ti vede più no↑ cioèè.

• Problemi di fluidità

• *BAR: &eh si vedevano +...

• *BAR: **non so.**

• *BAR: come si chiama questo in [/] in italiano
&eh (.) &eh un relampago↑.

• *INV: si vedevano <&eh> [>]?

• *BAR: <relam>[<] [//] relam +/.

• *BAR: **non so.**

• *BAR: +, questi di luce.

• *BAR: che **non so.**

• *BAR: come <si> [>] +/.

• *INV: <mh> [<] si chiamano: &eh fulmini.

4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE IN ITALIANO L2: IL RUOLO DEI MD

• Approssimazione

*CLA: &eh: allora tantissimi anni fa [=! laughs] quando ero adolescente.

*CLA: ma **tipo:** &eh quindici quattordici anni mi sembra.

*LUC: perché io stavo là.

*LUC: per lavorare.

*LUC: non so sei mesi.

*LUC: quindi voleva rimanere là u [//] un paio di mesi in più.

*LUC: quindi volevo cercare un altro lavoro.

*LUC: per guadagnare un po' più di soldi.

*LUC: e quindi passare [///] andare in un bel viaggio a [//] alla fine <di questa> [/] di questa esperienza.

*LUC: **diciamo.**

4. LE FUNZIONI METADISCORSIVE IN ITALIANO L2: CASI PARTICOLARI

- Rinforzare le chiusure con amalgame di MD

*CLA: e: noi [///] poi siamo scesi &eh verso casa mia.

*CLA: e non c' era nessuno neanche (.) per la strada niente niente niente niente.

*INV: mh mh!

*CLA: &eh e poi niente alla fine (.) sono [///] me so [///] mi hanno lasciato a casa.

- Successioni di eventi con un connettivo consecutivo (desemantizzato)

*CLA: &eh e niente carlos è anda [///] è cor [///] è: andato dietro di questo ladro.

*CLA: ma <non lo ha> [///] non [/] <non lo ha> [/] <non lo ha visto> [///] non lo ha più trovato.

*CLA: &x e tornado a casa.

*CLA: <i due:> [/] i due: lavoratori [^c].

*CLA: che c' erano lì:.

*CLA: a: [/] a pulire.

*CLA: [^c] hanno detto.

*CLA: che non hanno visto nulla.

*CLA: quindi poi è venuta <la polisc> [///] la: polizia.

5. LE MACROFUNZIONI NELLE NARRATIVE ORALI: ANALISI QUANTITATIVA SULLO SPAGNOLO L2

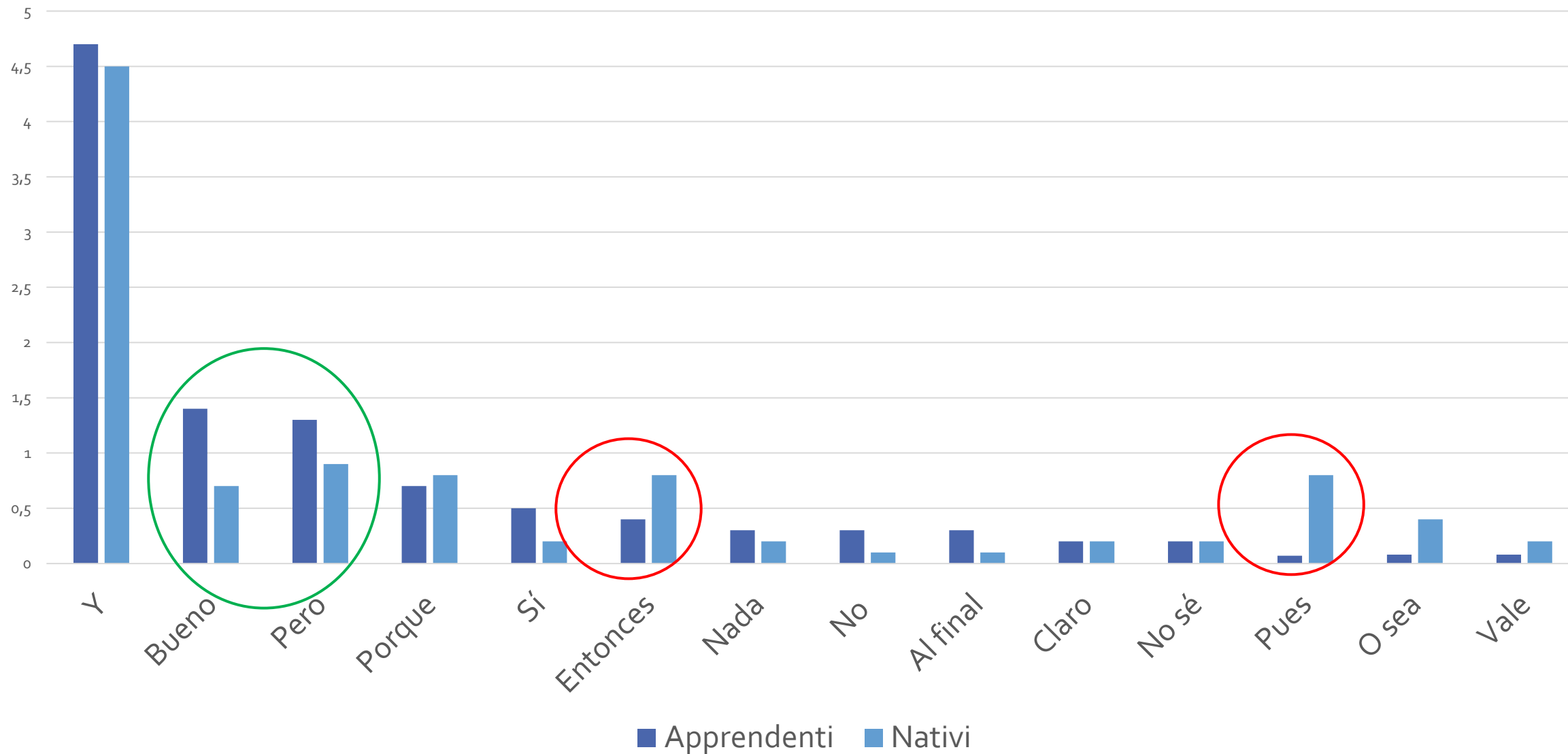
Macrofunzioni	Parlanti nativi		Apprendenti	
	Types	Tokens (%)	Types	Tokens (%)
Interattiva	23	11.92	40	16.77
Cognitiva	21	33.94	23	31.25
Metadiscorsiva	34	54.12	40	51.96
Totale	78	100	103	100

I MD con funzione metadiscorsiva rappresentano più della metà in entrambi i corpora.

Maggior numero di types nelle produzioni degli apprendenti:

- Elementi della L1 che assumono funzioni discorsive
- Elementi della L2 a cui vengono assegnate funzioni discorsive

Marcatori del discorso più frequenti in nativi e apprendenti



NARRATIVE DEI PARLANTI NATIVI

Funzioni metadiscorsive	Types (più frequenti)	Tokens
Apertura	5 (<i>y, pero, pues</i>)	10
Chiusura	6 (<i>y nada, y bueno</i>)	19
Introduzione del contesto	5 (<i>y, entonces</i>)	22
Dal contesto all'azione	7 (<i>entonces, y</i>)	40
Sequenze di azioni	8 (<i>y, entonces</i>)	120
Introduzione di valutazioni	5 (<i>y, pero</i>)	28
Introduzione di discorso citato	2 (<i>y, en plan</i>)	20
Ordinare l'informazione	8 (<i>luego, al final</i>)	19
Introduzione di commenti a margine	6 (<i>y, o sea</i>)	14
Recuperare il filo del discorso	8 (<i>pero, entonces</i>)	31
Riformulazione	3 (<i>o sea, bueno</i>)	29
Problemi di fluidità	15 (<i>y, pues, bueno</i>)	145

NARRATIVE DEGLI APPRENDENTI

Funzioni metadiscorsive	Types (più frequenti)	Tokens
Apertura	10 (<i>y, bueno</i>)	30
Chiusura	9 (<i>y nada, y</i>)	51
Introduzione del contesto	7 (<i>y, pero</i>)	40
Dal contesto all'azione	6 (<i>y, pero</i>)	52
Sequenze di azioni	11 (<i>y, y bueno</i>)	218
Introduzione di valutazioni	6 (<i>y, porque</i>)	51
Introduzione di discorso citato	9 (<i>y, pero</i>)	51
Ordinare l'informazione	6 (<i>al final, luego</i>)	62
Introduzione di commenti a margine	7 (<i>y, porque</i>)	81
Recuperare il filo del discorso	8 (<i>y, pero</i>)	32
Riformulazione	5 (<i>bueno, o sea</i>)	34
Problemi di fluidità	17 (<i>y, bueno</i>)	519

6. DIVERGENZE E INTERFERENZE TRA NATIVI E NON NATIVI

- **Divergenze riguardo all'uso dei nativi**

- Gli apprendenti sentono la necessità di rafforzare le transizioni tra le diverse parti della struttura e usano 2 tipi di strategie con questo fine:
 - Domande, elementi di conferma
 - Amalgame di MD
- Nelle narrazioni degli apprendenti sono più frequenti e più vari i meccanismi che palesano difficoltà di pianificazione discorsiva: MD, pause piene e silenziose, false partenze, allungamenti vocalici, ecc. (Crible 2017)
- Le interferenze sono particolarmente evidenti nelle funzioni legate alla pianificazione discorsiva

6. DIVERGENZE E INTERFERENZE

- Rafforzare le transizioni
 - Con domande

*DIL: +, y como: (.) era de noche: (.)

*DIL: y con luz de la(s) otras (.) auto (.) en el: [/] (..) en el bueno↑ (..) en la otra: ruta↑ +...

*DIL: +, y: (.) ¿y qué decir?

*DIL: no vi: [=! laughs] ☺ unas mujeres ☺ (..) +... (B2.4)



**Transizione
tra il contesto
e la prima
azione**

*DIL: and as it was at night and with the lights from the other cars in the well in the other road

*DIL: and what can I say?

*DIL: I didn't see some ladies

6. DIVERGENZE E INTERFERENZE

- Rafforzare le transizioni
 - Con MD di chiusura e domande

*DAS: +, **y** (.) el autobús no llegaba (.) no llegaba no llegaba↑ +...

*DAS: +, **y**: he esperado más o menos &eh ¿un':@s hora↑ (.) un':@s hora y pico?

*DAS: **y**: seguía estando: solo↑.

*DAS: **y**: &eh: &+empen [//] empecé a tener un pochino@s de miedo porque↑ &eh estaba solo↑ (.) en una ciudad que no conocía↑ +...

*DAS: +, &eh: <en un:> [/] &eh <en un:> [///] en alemania↑

*DAS: **entonces** (.) donde (.) &mh: no sabía cómo hablar +...

*DAS: +, o sea↑ (.) un poc(o) [///] yo hablo un poquito de alemán (.) però@s (..) no mucho (.) &eh así que (.) <puedo estar> [///] puedo volver a casa sin problemas (.) y tal.

*DAS: &eh: (..) **vale**↑ ¿qué pasa? (B2.3)
'ok, what happens?'



Digressione

Ripresa del filo del discorso

6. DIVERGENZE E INTERFERENZE

- Rafforzare le transizioni
 - Con pragmadyads (Molinelli & Ghezzi 2017): *y bueno, y nada, pues nada*
 - Con cumuli o amalgame di MD (Bazzanella 1995)

(7)

*A11: y: bueno↓ al final lo: [/] lo llamaron &eh: +"/.

*A11: +" signor@s tonazzi@s se ha perdido su hijo.

*A11: y (...) entonces) luego me: [/] me vino a buscar

*A11: y me encontró. (B2.2)

*A11: and well at the end they call him

*A11: Mrs Tonazzi his son is lost

*A11: and then after that he came to fetch me

*A11: and he found me



Transizioni tra sequenze di azioni

Queste strategie sono usate dai nativi solo con funzione di chiusura

4. LE PRINCIPALI FUNZIONI METADISCORSIVE

- Chiusura: le amalgame sono tipiche in posizione di chiusura (*y nada, y bueno*)

*SPA03: pues yo creo . que esa es la vez que: .

*SPA03: de las veces . que más miedo he pasado .

*SPA03: porque pensaba . que se caía el avión .

*SPA03: y: [/] **y nada** .

*SPA03: y: ¿me queda más tiempo?



Chiusura

*SPA03: I think that that is the time that

*SPA03: one of the times that I have been more afraid

*SPA03: because I thought the plane was going to fall

*SPA03: and y nada [and nothing]

*SPA03: and do I have more time?

6. DIVERGENZE E INTERFERENZE

- Code-switching

*PIC: +, y cuando estaba como (.) **ciòè@s** intentando adelantarlo vi el [/] <el camión> [///]. (B2.9)

*PIC: *and when I was like **ciòè@s** trying to overtake it I saw the truck*

*INV: te lo dijeron al hospital sí.

*FEI: no **allo(ra)@s** la primera vez sí (.) +... (B2.6)

*FEI: *no **allo(ra)@s** the first time yes*

*PIC: **poi@s** otro momento peligroso°.

*INV: sí.

*PIC: una vez (.) en bolo(gna) +... (B2.9)

*PIC: ***poi@s** another dangerous moment*

Problemi di fluidità

Apertura

MD italiani	Tokens
Cioè	26
Ma	4
Invece	1
Allora	1
Okay	1
Non so	1
Poi	1
Ma	1
Total	35 (0,33%)

6. DIVERGENZE E INTERFERENZE

*LUC: &eh cioè io non [/] non potevo aprire la porta.

*LUC: perché lui non mi lasciava.

*LUC: lui avevo *como* chiuso la porta dalla sua +/.

*LUC: sai che.

*LUC: quello [^c].

*LUC: che guida.

%gpx: simula la guida

*LUC: [^c] puoi [/] puoi chiudere le porte.

*CLA: non c' era neanche nessuno.

*CLA: non c' era niente (.).

*CLA: *no sé* no [/] no (.) +/.

*CLA: è stranissimo tutto [=! laughs].



Approssimazione



Problemi di fluidità

7. CONCLUSIONI

- Somiglianze tra nativi e apprendenti
 - Due funzioni richiedono in modo particolare un alto numero di MD: le transizioni tra eventi e manifestare problemi di fluidità
 - Nativi e apprendenti di livello B2 usano basicamente gli stessi MD con funzioni metadiscorsive
- Differenze tra parlanti nativi e non nativi
 - Gli apprendenti tendono a rafforzare le funzioni metadiscorsive con più di un elemento (catene di MD, domande, *fluencemes*)
 - Le interferenze nel livello B2 e nel caso delle lingue affini emergono solo nelle funzioni metadiscorsive (fondamentalmente quelle legate alla pianificazione del discorso)
 - Gli apprendenti tendono a attribuire funzioni metadiscorsive ad altri elementi del discorso (avverbi e locuzioni temporali: *alla fine, adesso*)

7. CONCLUSIONI

Per la linguistica acquisizionale:

- I MD con funzioni metadiscorsive offrono informazioni interessanti che riguardano i processi cognitivi attivati durante la produzione orale in L2.
- Questi processi cognitivi sono particolarmente visibili nelle strategie discorsive relative alla formulazione e riformulazione dell'informazione e all'organizzazione delle sequenze di azioni.

Per la teoria sui MD:

- Molte delle funzioni metadiscorsive sono sviluppate dai MD più desemantizzati: questo spiega che siano scambiabili in alcuni contesti
- Il MD più desemantizzato è capace di assumere tutte le funzioni metadiscorsive è la congiunzione copulativa (it. *e*, sp. *y*) e questo spiega l'altissima frequenza in tutti i corpora.

ESEMPIO DI DESEMANTIZZAZIONE

- Apertura

(1)

*SPA01: ehm@fp es que realmente no tengo así mucho .

*SPA01: bueno es que no [/] no tengo muchas .

*SPA01: **pero** a ver eh@fp una vez cuando era más pequeña .

*SPA01: estaba yo: en mi casa . (SPA_001)



Apertura

*SPA01: ehem I really don't have much like that

*SPA01: well I don't I don't have many

*SPA01: **pero** [but] let's see eh once when I was little

*SPA01: I was at home

Non indica una connessione logica o argomentativa

7. CONCLUSIONE «METODOLOGICA»

Il valore dell'analisi qualitativa

In un contesto scientifico dominato dai *big data*, il linguista acquisizionale rivendica un lavoro più "artigianale" per poter apprezzare la complessità dell'uso linguistico e della varietà dei parlanti

Alcuni oggetti di studio (l'interlingua) e alcune prospettive (discorsiva, pragmatica) privilegiano altri tipi di corpora:

- Piccoli corpora: pochi informanti, trascrizione manuale
- Analisi esaustiva (lettura, conteggio, percentuali)
- Il dato quantitativo deve essere correlato da un'analisi della funzione discorsiva e dell'occorrenza in un determinato turno o parte del testo



**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE**

mbzuloag@filol.ucm.es caaverna@ucm.es